

IVG

Rinvio apertura scuole ad Albenga, Ciangherotti (FI): “Il sindaco ha accolto il mio invito”

di **Redazione**

08 Settembre 2020 - 17:21



Albenga. “Sono contento che il Sindaco di Albenga abbia accolto il mio invito a rinviare l’inizio della scuola ad Albenga. Dobbiamo garantire la sicurezza ai ragazzi, alle famiglie, ai nonni, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici”. Così Eraldo Ciangherotti, consigliere provinciale all’Istruzione e consigliere comunale di Albenga, commenta l’annuncio del Sindaco di Albenga in merito ad una sua imminente ordinanza per posticipare l’inizio della scuola al prossimo 24 settembre.

“Lo dice lo stesso Riccardo Tomatis, la colpa di questo rinvio obbligato è da imputarsi al governo nazionale che non ha saputo mantenere le promesse fatte all’indomani del lockdown nel settore scuola. Mentre, infatti, dirigenti scolastici, insegnanti e personale Ata hanno lavorato durante l’estate con grande impegno per preparare e pianificare l’apertura delle scuole in sicurezza, dal governo giallorosso non sono arrivati nelle classi dell’albenganese nè i famosi banchi monoposto, nè tutti i dispositivi di protezione individuale annunciati da Domenico Arcuri, (il commissario straordinario per l’emergenza

Covidav che aveva assicurato l'arrivo di 10 milioni di mascherine al giorno, distribuite e rese a disposizione gratuitamente del personale docente e non docente e degli studenti) e neppure ci sono ancora gli insegnanti per coprire tutte le cattedre ancora vacanti”.

“Per di più, i Comuni dovrebbero anticipare i soldi per la sanificazione straordinaria delle scuole post elezioni regionali e non c'è alcuna comunicazione, da parte del governo centrale, di un rimborso spese per le amministrazioni locali. Mentre il governatore Toti ha fatto tutto il possibile per far iniziare le scuole, in ogni Comune, in tempo utile per le famiglie, ad Albenga e probabilmente in altri comuni del savonese, per colpa di un governo di dilettanti allo sbaraglio, paghiamo un ritardo ingiustificabile nella gestione operativa delle scuole” conclude Ciangherotti.